



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 154 Del 27-07-2023

**Oggetto: MODIFICA DEL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE
2023/2025 E CONSEGUENTE AGGIORNAMENTO DEL PIAO 2023/2025**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 13:00, nella sala delle adunanze del Comune di Appignano la Giunta Comunale si è riunita con l'intervento dei Signori:

CALAMITA MARIANO	SINDACO	P
MONTECCHIARINI STEFANO	VICE SINDACO	P
ARCANGELI FEDERICA	ASSESSORE	A
GIANFELICI ALESSIO	ASSESSORE	P
PERSICHINI SILVIA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Presiede il Dott. CALAMITA MARIANO in qualità di SINDACO assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Trojani Fabio.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla seguente proposta di deliberazione predisposta dal RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE - DEMOGRAFICA, con cui si propone la modificazione del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025;

RITENUTO conseguentemente di procedere anche all'integrazione del Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con propria deliberazione 15/06/2023, n. 131;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE E DEMOGRAFICA sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, acquisito ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed inserito nell'originale del presente atto;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione amministrativo-contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1. IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO** redatto dal RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE - DEMOGRAFICA, di cui in premessa e riportato in calce, il quale costituisce parte integrante e sostanziale presente atto;
- 2. DI PRENDERE ATTO** che la dipendente a tempo pieno e indeterminato Lara Mari ha presentato il recesso dal contratto di lavoro mediante preavviso, a seguito della vincita di concorso presso altro ente, dichiarando quale ultimo giorno di lavoro il 31 agosto 2023;
- 3. DI DARE ATTO** che, a seguito della comunicazione del recesso unilaterale, l'ente ha necessità, al fine di garantire la continuità amministrativa e il buon andamento dell'ufficio tributi, di procedere a stipulare una convenzione con altro ente e inoltre di programmare l'assunzione di una unità di personale, in sostituzione della dipendente dimissionaria;
- 4. DI PROCEDERE** all'aggiornamento e all'integrazione del piano triennale del fabbisogno e contestualmente del PIAO 2023/2025, prevedendo:
 - a. la stipulazione di una convenzione con altro ente per n. 6 ore settimanali mediante servizio a scavalco in convenzione ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16/11/2022, e n. 12 ore settimanali di servizio ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 344/2001;
 - b. avvio procedura di selezione di personale con profilo di "Istruttore amministrativo-contabile", Area degli Istruttori, con contratto a tempo pieno e indeterminato, condizionata dalla facoltà e dalla previsione del diritto al mantenimento del posto di lavoro da parte della dipendente vincitrice di concorso per l'intera durata del periodo di prova presso il nuovo ente di destinazione;



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

5. DI DARE ATTO che l'assunzione di personale a tempo indeterminato in sostituzione della dipendente dimissionaria non comporta maggiori oneri economici a carico dell'ente;

6. DI DARE ATTO che la copertura temporanea della posizione della dipendente dimissionaria mediante il ricorso a personale in convenzione comporta una spesa pari ad €. 3.050,00 con imputazione al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023, che per quanto riguarda il servizio mediante scavalco di eccedenza rispetta i limiti previsti dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010;

7. DI DARE ATTO che, relativamente al presente provvedimento, è stato acquisito il parere preventivo del Revisore dei Conti di cui all'art. 19 comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Infine

LA GIUNTA

stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole, espressa all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L./2000 (D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000).

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO
AREA AFFARI GENERALI - CONTABILE - DEMOGRAFICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

RIFERIMENTI LEGISLATIVI:

- D.Lgs. n. 267/2000 – art. 91 – “Assunzioni”;
- D.Lgs. n. 165/2001 – art. 6 – “Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”;
- Decreto del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 08.05.2018;
- D. L. 30.4.2019, n. 34 – art. 33 – “Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria”;
- D.M. 17.03.2020 – “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”.

MOTIVAZIONI:

PREMESSO che

- la dipendente Lara Mari ha presentato il recesso dal contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Appignano, a seguito di vincita di concorso presso altro ente, con efficacia dall'01 settembre 2023, dichiarando quale ultimo giorno di lavoro il 31 agosto 2023;
- la dipendente è l'unica addetta all'ufficio dei tributi dell'ente, per cui, al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa e il buon andamento del servizio, occorre procedere



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

senza ritardo a prevedere il ricorso alla stipulazione di una convenzione con altro ente, per il servizio a scavalco da parte di altro/a dipendente, garantendo un periodo di eventuale affiancamento e di passaggio delle consegne con altra risorsa che dovrà essere assunta;

- è opportuno programmare le azioni e adottare gli atti necessari per la sostituzione della dipendente dimissionaria, la quale ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per la durata del periodo di prova nell'ente destinatario, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro;

CONSIDERATO che ciascun ente pubblico è tenuto ad adottare il piano triennale dei fabbisogni di personale, ai sensi e in coerenza con le norme di cui agli artt. 39, comma 1, e 19 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'articolo 91, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *«Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale»*;

DATO ATTO che il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);

CONSIDERATO che in seno all'Area Affari Generali non vi sono altre risorse umane che possano essere preposte ad operare presso l'ufficio tributi, per cui al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e la regolarità della prestazione dei servizi occorre programmare la sostituzione della dipendente dimissionaria mediante ricorso a convenzione per servizio a scavalco ed anche alla prestazione di attività, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 311/2004;

RILEVATO che il piano dei fabbisogni di personale, previa analisi delle esigenze quantitative e qualitative, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali:

- ✓ si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei cui all'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

DATO ATTO che, nelle more della previsione della conservazione del posto di lavoro da parte della dipendente vincitrice di selezione pubblica per l'assunzione presso altro ente, appare opportuno procedere alla programmazione ed aggiornamento del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, prevedendo l'avvio di una procedura per la selezione e l'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), al fine di sostituire la dipendente dimissionaria, stipulando dapprima un contratto a tempo determinato e successivamente, in caso di superamento del periodo di prova presso l'ente di destinazione da parte della dipendente dimissionaria, procedere all'assunzione mediante mobilità obbligatoria ovvero mediante assunzione



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

con contratto a tempo indeterminato tramite utilizzo di graduatoria di altro ente o di graduatoria propria, da approvarsi a seguito di procedura concorsuale;

DATO ATTO che in conformità a quanto disposto dall'articolo 89, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei responsabili apicali;

RILEVATO che il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale dispone che:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente»;

VISTO il decreto 8 maggio 2018, con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le «Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche», necessarie per l'attuazione dell'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo n. 75/2017;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle citate «Linee Guida» in tema di fabbisogno del personale, «la giusta scelta delle professioni e delle relative competenze professionali che servono alle amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che gli organi competenti sono chiamati a prestare nell'individuazione della forza lavoro e nella definizione delle risorse umane necessarie, appaiono un presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa e di erogazione di migliori servizi alla collettività»;

RILEVATO che «è fondamentale definire fabbisogni prioritari o emergenti in relazione alle politiche di governo, individuando le vere professionalità infungibili, non fondandole esclusivamente



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

su logiche di sostituzione, ma su una maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e relative competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino attraverso, ad esempio, le nuove tecnologie»;

VISTO l'articolo 33, rubricato «Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria», del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. «Decreto Crescita»), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che al comma 2 stabilisce che:

«2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore»;

CONSIDERATO che in data 16 novembre 2022 è stato approvato il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro Comparto Funzioni Locali;

VISTO che il medesimo decreto attuativo all'articolo 5 prevede che «in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'articolo 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'articolo 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'articolo 4, comma 1»;

DATO ATTO che le percentuali di incremento della spesa di personale consentite per gli anni dal 2020 al 2024, per i comuni aventi una popolazione compresa da 3.000 a 4.999 abitanti, sono riportate nella tabella che segue:

2020	2021	2022	2023	2024
19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%

DATO ATTO che la previsione di procedere alla stipulazione di una convenzione per servizio a scavalco e il ricorso ad incarico a dipendente di altra amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 557



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

della legge 311/2004, comportando una integrazione della spesa di personale, per il tempo lavoro previsto, necessaria al fine di garantire l'affiancamento tra la dipendente dimissionaria e il personale a scavalco e per il futuro l'affiancamento della risorsa da assumere a seguito di procedura concorsuale;

DATO ATTO che l'incremento di spesa di personale riguarda:

- n. 6 ore settimanali - servizio a scavalco in convenzione ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16/11/2022;
- n. 12 ore settimanali di servizio ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 344/2001;

CONSIDERATO che si prevede di dare avvio ad una procedura concorsuale, senza previo ricorso alla mobilità volontaria, in quanto è intenzione dell'ente procedere alla selezione diretta di personale, stante anche il nuovo inquadramento professionale previsto dal CCNL 16/11/2022 ed i criteri di svolgimento delle procedure di selezione, basate sulla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze specifiche, anche in termini di *soft skills* e di capacità di *problem solving*;

VISTO l'articolo 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 nel testo modificato dalle leggi n. 183/2011 e dalla legge di conversione del D.L. n. 216/2011;

CONSIDERATA la necessità di rispettare i vincoli complessivi dettati dalla citata disposizione e, nel contempo, per quanto possibile, di non comprimere l'autonomia dell'amministrazione;

RITENUTO di procedere a modificare e ad integrare il fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, accogliendo le proposte avanzate dalla Responsabile dell'Area Affari Generali, con conseguente aggiornamento del PIAO 2023/2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 15/06/2023, n. 131;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere preventivo del Revisore dei Conti di cui all'art. 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'aggiornamento al Piano triennale di fabbisogno del personale 2023-2025;

PROPONE:

1. IL DOCUMENTO ISTRUTTORIO redatto dal RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE - DEMOGRAFICA, di cui in premessa e riportato in calce, il quale costituisce parte integrante e sostanziale presente atto;

2. DI PRENDERE ATTO che la dipendente a tempo pieno e indeterminato Lara Mari ha presentato il recesso dal contratto di lavoro mediante preavviso, a seguito della vincita di concorso presso altro ente, dichiarando quale ultimo giorno di lavoro il 31 agosto 2023;

3. DI DARE ATTO che, a seguito della comunicazione del recesso unilaterale, l'ente ha necessità, al fine di garantire la continuità amministrativa e il buon andamento dell'ufficio tributi, di procedere a stipulare una convenzione con altro ente e inoltre di programmare l'assunzione di una unità di personale, in sostituzione della dipendente dimissionaria;



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

4. DI PROCEDERE all'aggiornamento e all'integrazione del piano triennale del fabbisogno e contestualmente del PIAO 2023/2025, prevedendo:

- a. la stipulazione di una convenzione con altro ente per n. 6 ore settimanali mediante servizio a scavalco in convenzione ai sensi dell'art. 23 del CCNL 16/11/2022, e n. 12 ore settimanali di servizio ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 344/2001;
- b. avvio procedura di selezione di personale con profilo di "Istruttore amministrativo-contabile", Area degli Istruttori, con contratto a tempo pieno e indeterminato, condizionata dalla facoltà e dalla previsione del diritto al mantenimento del posto di lavoro da parte della dipendente vincitrice di concorso per l'intera durata del periodo di prova presso il nuovo ente di destinazione;

5. DI DARE ATTO che l'assunzione di personale a tempo indeterminato in sostituzione della dipendente dimissionaria non comporta maggiori oneri economici a carico dell'ente;

6. DI DARE ATTO che la copertura temporanea della posizione della dipendente dimissionaria mediante il ricorso a personale in convenzione comporta una spesa pari ad €. 3.050,00 con imputazione al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023, che per quanto riguarda il servizio mediante scavalco di eccedenza rispetta i limiti previsti dall'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010;

7. DI DARE ATTO che, relativamente al presente provvedimento, è stato acquisito il parere preventivo del Revisore dei Conti di cui all'art. 19 comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Ai Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile e Demografica sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali.



COMUNE DI APPIGNANO
62010 Provincia di Macerata

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 27-07-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott.ssa SPOLETINI ANNALISA**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 27-07-2023

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott.ssa Spoletini Annalisa**



COMUNE DI APPIGNANO

62010 Provincia di Macerata

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Dott. CALAMITA MARIANO

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Trojani Fabio

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Prot. n.10780

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Appignano li 14-10-2023

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa SPOLETINI ANNALISA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134- 4° comma, TUEL – D-Lgs. 267 del 18/08/2000)
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134- 3° comma, TUEL – D-Lgs. 267 del 18/08/2000)

Appignano li, 14-10-2023

VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SPOLETINI ANNALISA

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

Appignano li, 14-10-2023



VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SPOLETINI ANNALISA